

ALCOLISTI ANONIMI AREA LAZIO



Notiziario

COMITATI

**SETTEMBRE-
OTTOBRE
2024- N.5**

EVENTI

ZONE

**SERVIZI
GENERALI**

**Compleanni
sobrietà**



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO
Comitato Esterni
Eur S. Pietro e Paolo

Verbale 7 Settembre 2024

Ordine del giorno:

- **Condivisione ripresa delle attività**
- **Spese per il seminario**

Dopo la lettura dell'apertura, Gianni fa un'introduzione sull'oggetto della riunione, la ripresa delle numerose attività degli Esterni, e dà la parola a Claudia.

1. Claudia per il Progetto Protocollo con la Regione Lazio: è stata presentata l'associazione alla dirigente della Regione, che non conosceva AA nonostante sia amica del dott. Leonardi. (La dirigente si occupa dell'Ufficio salute mentale, dipendenze e minori dell'Area Rete Integrata del territorio della direzione regionale salute ed integrazione socio-sanitaria della Regione Lazio). La dirigente ha quindi compreso subito l'importanza di lavorare sull'integrazione con tutte le strutture che si occupano di salute mentale, di dipendenze, di problematiche giovanili. Claudia riferisce che nell'incontro è stato spiegato cos'è l'associazione e che c'è stata una grande soddisfazione nel verificare che la dirigente ha colto in pieno il nostro scopo primario e l'urgenza che abbiamo: raggiungere altri alcolisti a cui trasmettere il messaggio. Abbiamo spiegato la storia di AA e la situazione attuale: in molti serd e nelle strutture di cura e recupero non viene consigliata la frequenza di AA e in nostro percorso di recupero. Lei ha proposto, invece del protocollo d'intesa che potrebbe rimanere lettera morta, di lavorare fattivamente su un progetto. Abbiamo chiesto l'armonizzazione dei siti delle ASL e l'integrazione di AA nel percorso terapeutico. Ci ha proposto, quindi, una serie di incontri con i responsabili dei vari serd. La dirigente ha colto l'esigenza, da noi presentata, di andare, quindi, verso un'omogeneizzazione su tutte le strutture presenti sul territorio. Nella regione Toscana, in base a quanto ci fu esposto da alcuni psicologi che fanno parte del team di Leonardi, lavorano in tal senso, con un approccio globale e integrato alla problematica della dipendenza. Vogliamo allargare la collaborazione con i familiari degli alcolisti, la malattia è una malattia della famiglia. Claudia sottolinea che a livello di università e di medici/psicologi c'è un vuoto; al momento abbiamo solo un professore dell'università salesiana con cui collaboriamo. Ci auguriamo che i frutti di tutto questo lavoro che viene fatto oggi per cercare di integrare il percorso di AA con le strutture che si occupano di dipendenza vengano poi restituiti progressivamente negli anni con l'arrivo di nuove persone in AA a cui trasmettere il messaggio e che poi, con il loro recupero, trasmettano a loro volta il messaggio: questa è Alcolisti Anonimi, la nostra associazione che ci ha ridato la speranza e la vita!!



Gianni riferisce, dai colloqui fatti nei vari serd, che sembra che i medici non ci conoscano proprio, non hanno mai collaborato con AA. In alcuni serd sì, chi non ci conosce, non si va ad informare. È necessario fare un'azione ad ampio raggio per farci conoscere. Il protocollo d'intesa è stato fatto nelle Marche.

Claudia riferisce che il problema sulla Regione Lazio è che, nonostante siano state fatte in passato delle azioni, è poi cambiata l'organizzazione regionale, e adesso è da re-impostare un piano integrato che però garantisca continuità nel tempo.

2. Scuole: Claudia ha chiesto se c'è qualcuno che la può aiutare nell'organizzazione, lei contatterà le varie scuole tramite mail a livello territoriale e poi verranno attivati i gruppi limitrofi e i servitori che sono più disponibili.
3. Gianni riferisce che, come da Manuale di Servizio, e come stiamo facendo, a settembre viene fatto un piano delle attività. Il 26 ottobre si terrà il Seminario degli Esterni con il tema "Trasmettere il messaggio nel mondo che cambia – il futuro nelle Tradizioni." Il mondo è in continuo cambiamento e AA sta cercando di stare al passo con i tempi: abbiamo aperto all'online e la pubblica informazione con i tabelloni video sta dando risultati. Gianni ci ricorda che le Tradizioni ci differenziano da tutti gli altri percorsi di recupero (comunità, ecc). Forse qualche anno fa c'era più attenzione alle persone nuove, i gruppi avevano un comitato d'accoglienza, c'era più vicinanza e solidarietà: ora possiamo riappropriarci di cose che facevano parte del passato, possiamo coinvolgere le persone nel servizio, soprattutto nel servizio esterno, come parte integrante del recupero. Gianni suggerisce di riappropriarci delle Tradizioni con spirito di servizio e legge i seguenti brani tratti dal Manuale di Servizio e dalle Linee Guida:

"...Infine, abbandoniamo la paura di sbagliare, ricordando solo che chi non fa non sbaglia mai. Cerchiamo comunque di sbagliare il meno possibile..."

"Abbiamo un gran numero di uomini e donne la cui dedizione insieme all'affidabilità, all'immaginazione e alla capacità ne fa delle persone competenti per tutti gli incarichi di servizio. Abbiamo solo bisogno di cercare queste persone e dare loro la nostra fiducia" (Bill 1959).

"...L'attrazione non è certo quella che possiamo esercitare nei confronti di un alcolista attivo (che viene in modo spontaneo e naturale) ma quella che possiamo esercitare nei confronti del mondo esterno mostrandoci per quello che siamo, spiegando a tutti i fondamentali della nostra esperienza."

"La differenza che intercorre tra la nostra e qualunque altra associazione consiste proprio nelle nostre Tradizioni."

A prescindere dalle attività in coordinazione con la Regione, possiamo organizzarci fra di noi, per esempio il gruppo Eur e il gruppo Santa Galla possono creare un comitato per trovare i posti presenti sul territorio in cui fare sensibilizzazione, stessa cosa per i gruppi Battistini e Aurelio e per i gruppi Teano e Spartaco. Con il Serd di via dei Sestili è già in atto questo progetto di integrazione, è il progetto pilota che sta funzionando: dal Serd le persone vengono inviate nelle nostre stanze per continuare il recupero verso la sobrietà.

4. Gianni passa al successivo tema da discutere: le spese per il seminario degli Esterni con i professionisti che si terrà presso la stanza del gruppo Aurelio. Abbiamo cercato di ridurre le spese al minimo, sono già stati trovati i microfoni, la cassa e il DVD degli esterni; l'affitto per la sala sarà di 50 o 100 euro (Antonio riferisce che al parroco diamo quanto siamo in condizioni di dare). È da decidere se è possibile sostenere il costo del buffet. Gianni propone di portare ognuno qualcosa e Stefano del gruppo di Bracciano propone che potremmo fare una settimana straordinaria nei gruppi.



Prende la parola Bianca: propone di contattare l'università Unicusano attraverso la d.ssa Maria Nuovo che ci lavora. Riferisce inoltre che qualche mese fa l'Ordine dei Medici ha fatto due seminari uno su cannabis, l'altro su dipendenze; propone che qualcuno contatti l'Ordine per proporre un'azione integrata e Claudia dice che tanto tempo fa fu fatto. Bianca propone inoltre una possibile azione da fare con le piccole Imprese, in cui possono esserci dipendenti che hanno il problema con l'alcol. Stefano del gruppo Bracciano sottolinea la delicatezza di questa questione: un datore di lavoro più che mettere l'obbligo di non bere sul lavoro, cosa può fare?

Prende la parola Claudia dicendo che le attività sono moltissime e dobbiamo organizzarci: in America e in altri paesi ci sono ragazzi che entrano in AA a dodici anni, in Italia dov'è l'alcolista giovane? Il tema giovanile va affrontato, dobbiamo capire in che modo avvicinare i giovani ad AA. Per il tema delle piccole Imprese servono persone che si prendano responsabilità e che organizzino, ma il tema diviene istituzionale se non anche di ambito nazionale. In ogni caso, è necessario darci delle priorità: al momento i Serd, i medici, le scuole.

Gianni dice che il 12 settembre abbiamo appuntamento con la dott.ssa Galasso a via dei Sestili dove ci sono ragazzi minori in cura: non possono venire nelle stanze ai gruppi, ma possiamo noi andare da loro, possiamo fare con loro incontri di informazione pubblica magari in presenza di uno psicologo. Le ASL hanno un responsabile che si occupa di tutto.

Rispetto al tema delicato dei minori, Claudia cita la Convenzione Internazionale dei diritti del bambino e del riconoscimento del diritto anche dei minori di poter decidere. La frequenza del minore all'interno dei Serd è di per sé autorizzata dai genitori. Stefano di Bracciano racconta l'esperienza di una giovane ragazza che partecipava al gruppo, ma che poi i genitori hanno scelto che non frequentasse più.

Prende la parola Marco rispetto al tema del linguaggio più idoneo per avvicinarci ai giovani: la Social Data società, una società che lancia dibattiti, ha lanciato un dibattito sui social sull'alcol, e ci darà poi gli esiti di questo sondaggio, che potranno esserci utili come spunto per capire come AA può avvicinarsi ai giovani.

Massimo, l'amministrativo dell'area, esprime il parere che le spese del buffet per il seminario debbano essere sostenute dall'Area. Il problema che vuole sottolineare è che ad oggi come contributo dei gruppi in area ci sono 2.650€ (parecchio di meno rispetto ai contributi nello stesso periodo dell'anno scorso). Chiede quindi di sensibilizzare i gruppi ad effettuare i versamenti ad Area. Riporta poi alcune numeriche per capire se l'Area è in condizioni di sostenere la spesa, tenendo fissi i 4.000€ che assemblea ha deciso di tenere come prudente riserva. Ricorda che l'assemblea può anche decidere di modificare la prudente riserva.

Luigino rispetto alla campagna d'informazione sui cartelloni video chiede se vengono fatti dei censimenti per vedere quante persone vengono ai gruppi chiamando il numero verde e Gianni suggerisce anche di chiedere nei gruppi.

La riunione si chiude con la Preghiera della Serenità.

La settimana è stata di € 21,25.



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO
 Verbale Consiglio Area Lazio Sabato 07 settembre 2024
 Ore 15.30
 Presso Chiesa SS. Pietro e Paolo (EUR)

Ai Coordinatore dell'Area
 Ai Delegati e Vice Delegati
 Ai Responsabili dei Comitati dell'Area
 Ai Coordinatori e Vice delle Zone

Ordine del giorno:

- Aggiornamento sui gruppi online
- Comunicazioni Raduno di Rimini 2024
- Lettera ai gruppi del Fiduciario della Letteratura e di Insieme in AA
- Comunicazioni dei Delegati
- Comunicazioni dei Comitati dell'Area
- Comunicazioni delle Zone
- Varie ed eventuali

Il Coordinatore dell'Area
 Federico

La riunione si apre alle 15.30 con la lettura del preambolo da parte di Federico.

Sono presenti: Massimo (Responsabile Comitato Amministrativo dell'Area), Gianni Responsabile Comitato Esterni dell'Area), Claudia, Mimmo (Vice-Coordinatore della Zona Nord-Ovest), Bianca (Responsabile Comitato Interno dell'Area), Antonio (Delegato), Mauro (Coordinatore Zona Serenità), Federico (Coordinatore dell'Area), Marco (Vice-Coordinatore Zona Nord-ovest), Fabrizio, Natalia (Coordinatrice Zona Nord-ovest), Cesare, Maena, Cristiana, Stefano (Vice- Coordinatore Zona Serenità), Marco, Gaia, Alessandro (Responsabile Comitato Letteratura dell'Area), Stefano (RGSG Bracciano).

Prende la parola Federico per comunicarci che si è tenuto un incontro tra i SGI e i Rappresentanti dei gruppi online. E' stato trovato un candidato per svolgere il servizio di Coordinatore dell'Area web. Questa sarebbe, pertanto la ventesima Area di AA Italia. Con molta probabilità vi sono anche degli amici disposti a svolgere il servizio di tesoriere e delegato della suddetta Area.

I gruppi online stanno, quindi, per essere rappresentati all'interno di AA Italia. Federico sottolinea che siamo, attualmente, gli unici ad aver attivato la modalità dei gruppi online, sebbene la richiesta risalga al tempo del Covid.

Altro punto che Federico tiene a sottolineare è l'adesione di AA Italia all'ETS-APS (Ente Terzo Settore- Associazione di Promozione Sociale).

In particolare, da colloqui avuti con alcuni amici, gli è stato rappresentato il timore che, l'adesione all'ETS-APS, possa contraddire alcune nostre Tradizioni.

Poiché in autunno si terrà il consueto incontro, a Rimini, fra tutti i Coordinatori delle Aree di AA Italia, suggerisce di istituire un tavolo di lavoro per raccogliere le opinioni degli amici dei gruppi del Lazio e redigere un documento da portare, poi, al suddetto incontro a Rimini.

A questo proposito, Claudia, ci informa che, con alcuni amici, sono state già scritte alcune cose. La linea e il desiderio sono proprio quelli del rispetto e dell'adesione alle nostre Tradizioni.



Chiede ed ottiene di leggere sia una testimonianza inviata da un'amica dell'Area Lazio che alcune riflessioni condivise ultimamente con amici dei gruppi, con preciso riferimento alle Tradizioni (le due comunicazioni verranno allegate al presente verbale).

Bianca propone di non costituire il tavolo di lavoro tra i soli presenti al Consiglio odierno ma di estendere l'informazione e coinvolgere tutti i gruppi. Chiede, pertanto, che i Coordinatori delle Zone ne diano rapida comunicazione ai gruppi. Bianca si occuperà, poi, di raccogliere i nominativi.

Antonio non comprende il motivo per cui viene rimesso in discussione quanto già deciso in questa e in precedenti Conferenze.

Federico ci ricorda che l'ingresso nell'APS risale a circa 20 anni fa. Questo non esclude che se ne possa ridiscutere, dopo 20 anni di esperienza. Quindi se l'Area Lazio ritiene di volerne parlare, perché non dare questa opportunità di revisione?

Claudia si chiede ancora una volta dove stiamo andando. Vogliamo rispettare la legge ma per adempiere la legge, rischiamo di rinunciare al nostro unico scopo, quello della trasmissione del messaggio nella pratica di un programma spirituale. Se la legge dovesse prevalere sulle nostre Tradizioni, il rischio sarebbe quello di snaturarci.

Federico suggerisce di ricordarci di fare sempre appello al buon senso.

Per quanto riguarda il prossimo Raduno, Federico ci invita a dare la disponibilità per il servizio. Non è ancora arrivato nessun nominativo che andrebbe comunicato, invece, al più presto al Comitato Interno dei SGI per l'organizzazione dei servizi al Raduno.

A questo punto si offrono, come servitori, Antonio (gadget sabato mattina) e Natalia (qualsiasi servizio sabato mattina); Maena (sabato pomeriggio); Marco (sabato pomeriggio); Gianni (sabato); Catia (gruppo S. Monica, sabato mattina).

Alessandro riferisce sull'ultima comunicazione del Fiduciario della letteratura dei SGI (già inviata ai gruppi e pubblicata sull'ultimo Notiziario dell'Area).

Sottolinea l'importanza di inviare gli scritti relativi ai temi che vengono discussi in Zona così che possano, poi, essere trasmessi anche alla rivista Insieme in AA. Ciò fornirebbe materiale anche per la redazione del nostro giornalino. Anche le relazioni richieste per il seminario di Macro Area di quest'anno e non utilizzate per Rimini verranno inviate a Insieme.

Alessandro riprende, poi, la problematica del copyright (pubblicazione della riflessione giornaliera sulle chat, ad es.) sottolineando che, per legge, è la stampa o il diffondere testi fotocopiati che infrange la legge sul copyright.

Per la giornata della letteratura si è scelto il testo "Il Dott. Bob e i buoni vecchi compagni". La data verrà trovata per fine novembre inizio dicembre.

Delegati: Antonio passa.

Zona Serenità: Mauro ribadisce che la Zona va bene, è partecipata, nell'ultima riunione erano presenti 7 gruppi. La scelta di due vice-Coordinatori si è rivelata vincente. C'è, tra loro, un'ottima collaborazione. E' stata spostata la data della riunione di settembre perché coincideva con Rimini e rinviata al quarto sabato del mese.

Stefano nota che non si fa coscienza di gruppo all'interno dei gruppi.



Zona Nord-ovest: Natalia ci informa che inizierà ufficialmente il servizio, con i due vice-Coordinatori, sabato prossimo. Hanno inviato il tema spirituale da trattare e alcune relazioni sono già pervenute.

Mimmo riflette sulla mancanza di entusiasmo che nota attualmente in AA ed esprime la sua delusione.

Marco suggerisce di coinvolgere i gruppi raggiungendoli, qualora dovessero accorgersi della loro assenza alle riunioni.

Riprende la parola Federico per la consegna delle targhe a Marco. Marco ringrazia a nome delle Società e auspica la possibilità di ripetere gli eventi (cartellonistica) una volta l'anno.

Gianni: il seminario degli Esterni è proprio dedicato alla trasmissione del messaggio in un mondo che cambia. Quello che ci contraddistingue non sono i passi ma le tradizioni. Propone che ogni gruppo prenda iniziative e si muova nell'ambito del proprio territorio, comunicando con il Comitato ma anche autonomamente. Ha intenzione di andare ai gruppi di Latina e Viterbo.

Claudia, per l'incontro in Regione, le è stato proposto un progetto per far conoscere AA in tutte le ASL e SERD. Potremmo essere inseriti nel percorso terapeutico di queste strutture.

Per le scuole collaborerà con Bianca. Verrà ricontattata la Dott.ssa Maria Nuovo.

A questo proposito, Bianca suggerisce di estendere la nostra pubblica informazione anche alle Università (facoltà di Psicologia e di Medicina, ad esempio). Contatterà la Dott.ssa Maria Nuovo per una possibile P.I. nell'Università Unicusano. Fornirà, inoltre, indicazioni al Comitato Esterni per contattare l'Ordine dei Medici della Regione Lazio. Quest'ultimo ha, di recente, organizzato dei seminari con tematiche riguardanti le dipendenze, anche giovanili. Potrebbe essere un'occasione per farci conoscere e collaborare con questa struttura.

Il Seminario degli Esterni si terrà il 26 ottobre presso la sala del gruppo Aurelio.

Gianni informa i presenti circa il costo del seminario poiché è prevista una ristorazione, anche in virtù della presenza di professionisti, e la spesa di soggiorno della nostra FNA.

Da un rapido conteggio, la spesa complessiva si aggirerebbe sui 750 euro. La proposta viene accettata all'unanimità.

Prende la parola Massimo. I contributi dei gruppi hanno subito una notevole contrizione.

Nell'arco dell'anno sono state versate settime per un totale di circa 2250 euro, la metà dei quali versati da solo tre gruppi. L'anno scorso i gruppi avevano versato, per l'intero anno, circa 6200 euro, quindi la stima a questa data era circa il doppio di quanto è pervenuto all'Area.

Per quanto riguarda l'acquisto del computer, si è dovuto rivolgere a un negozio con una spesa maggiorata di circa 100 euro in più rispetto all'acquisto online. Quest'ultima modalità non sarà possibile per problemi di fatturazione.

Per favorire lo svolgimento del Seminario degli Esterni, l'acquisto del computer verrà posticipato.

Bianca, sta coinvolgendo sempre di più le due amiche Cristiana (si occupa in modo preciso e puntuale della redazione e trasmissione dell'elenco gruppi) e Consuelo (si occupa con costanza e precisione del Notiziario dell'Area). La presenza delle due amiche è preziosa anche in vista del termine del suo servizio, che avverrà in dicembre.



Stefano (RGSG gruppo Bracciano), ci riferisce di problemi con un amico del gruppo che crea malessere per provocazioni continue e non rispetto delle modalità di svolgimento del gruppo. Viene invitato a trattare l'argomento in Zona.

Maena e Fabrizio ringraziano e passano.

La VII è di 34,10 euro.

La precedente VII ammonta a 21,25 euro.

La riunione termina con la preghiera della Serenità.

ALLEGATI

1) Testimonianza Alcolista Anonima Lazio

Sono entrata a far parte di un'associazione governata da uno spirito di fratellanza sconfinato dove ho imparato a seguire principi spirituali ben tracciati nel nostro programma. Posso trovare la via del mio recupero vivendo i suggerimenti dei passi e obbedendo alle tradizioni per una vita utile a me e agli altri. Mi sento al sicuro nel gruppo e amo AA nel suo insieme per come la conosco. Ma negli ultimi tempi, sempre più spesso, a causa di alcune direttive decisamente in contrasto con i principi delle nostre tradizioni,

mi sto ponendo molte domande: "la Conferenza vigilerà sul rispetto delle Dodici Tradizioni di AA come sempre fatto?" Alcolisti Anonimi diventerà un'organizzazione istituzionalizzata?

Si vuole veramente arrivare a "punire" un singolo individuo o un gruppo se non risponde a queste direttive legali? Fin dove siamo disposti a spingerci per conformarci?

L'entrata di AA nel terzo settore ha portato Alcolisti Anonimi ad assumere la figura giuridica di Associazione di Promozione Sociale con tutti i risvolti legali che le appartengono e che sempre più spesso entrano nei nostri Gruppi in contrasto con le nostre Dodici Tradizioni.

E' necessario tornare dove tutto ha inizio," il Gruppo" e accorciare quelle distanze che via via si sono create con le strutture di servizio. Ci vuole una coscienza ben informata perciò vanno ascoltati i Gruppi e mettere un freno a direttive che sempre più spesso provocano dissenso e sono causa di polemiche e divisioni distraendo dallo scopo primario. La nostra è un'associazione, non un'organizzazione, con organismi di servizio e non di governo.

Alcolisti Anonimi è "una fede spirituale" e uno "stile di vita" che non possono essere istituzionalizzati: noi rispondiamo solo a dei principi spirituali e "l'unica autorità in AA è un Dio d'amore, comunque possa manifestarsi nella coscienza di Gruppo".

Per quanto riguarda alcune ultime disposizioni dal copyright o al bilancino o all'ingresso di minorenni, credo che in molti gruppi ci sarà una civile disobbedienza e non si chiederà ai nuovi venuti di conoscerne età, idee politiche o religiose, situazioni economiche e penali perché l'unico requisito di appartenenza resta "un desiderio di smettere di bere" e lo scopo primario è "portare il messaggio all'alcolista che soffre ancora".

2) Spunti di riflessione

Claudia riprende alcuni punti della nostra letteratura e citazioni sulle quali poter lavorare, successivamente, nel gruppo di lavoro.

Viene fatto riferimento alle nostre dodici Tradizioni, ai dodici Concetti e alle Garanzie.

Con grande fiducia nei confronti della tutela delle Tradizioni da parte del Consiglio dei Servizi Generali, auspichiamo un confronto e una condivisione con gli amici AA, a tutti i livelli di partecipazione e di servizio.



RADUNO DI RIMINI 20-21-22 SETTEMBRE 2024

Come proiettarsi nel futuro: imparare dai nostri errori, aggiornare le nostre informazioni, cambiare i nostri comportamenti, prevedere e progredire.

Non c'è futuro possibile senza la consapevolezza che il recupero di noi alcolisti può partire solo dalla volontà di ognuno di smettere di bere e dall'accettazione della propria condizione di alcolista. Accettando i nostri limiti e i nostri difetti, imparando dai nostri errori ed affidandoci ad un Potere Superiore, orientandoci spiritualmente in ogni azione, possiamo sentire crescere in noi, 24 h dopo 24 h, la capacità di superare egocentrismi, compulsioni, rabbie compresse ed ossessioni, possiamo metterci in ascolto delle nostre esigenze più profonde e dei nostri reali modi di essere.

Ma l'astinenza non basta, da sola non è duratura, occorre un cambiamento profondo di noi stessi, abbandonare vecchi modi di fare e sostituirli con altri; mettere in pratica i principi suggeriti dal programma, Passi, Tradizioni e Concetti, per una sobrietà emotiva duratura che ci aiuti ad affrontare le difficoltà con nuovi atteggiamenti.

Nella nostra letteratura vengono narrate tutte le difficoltà che dovettero affrontare i nostri fondatori, decisioni prese con sofferenza dopo animate discussioni, per impedire di commettere errori che avrebbero portato l'Associazione alla sua fine e quindi non poter trasmettere ai tanti alcolisti che ancora erano nel problema il nostro messaggio. Proprio gli errori e l'ammissione di questi sono stati le solide fondamenta delle Tradizioni.

Prove – errori hanno prodotto una ricca esperienza. Per il nostro recupero è necessario avere la mente aperta, accettare la diversità di opinioni ed essere capaci di arretrare di un passo per il bene del Gruppo nel quale l'ultima parola deve essere sempre espressa dalla sua Coscienza.

Spesso è faticoso: richiede sempre una mente aperta, l'ascolto, la comprensione, l'abbandono dei pregiudizi; conoscere noi stessi e cercare di correggere aspetti del carattere; accettarsi ed amarsi, una condizione necessaria per poter amare gli altri. Impariamo ad affrontare le difficoltà con un nuovo atteggiamento e facendo tesoro delle esperienze dalle quali, ogni volta, possiamo imparare qualcosa e spesso si presentano a noi soluzioni inaspettate.

Alcolisti anonimi ha un'impalcatura eccezionale che funziona in tutto il mondo non c'è necessità di cambiarla; non dobbiamo dimenticare la nostra storia e le esperienze tramandate. Questo non significa che AA sia un'associazione statica che non guarda al futuro.

Il nostro programma ci insegna che dobbiamo essere noi a cambiare gli atteggiamenti verso il prossimo, dovremmo cercare di avvicinarci ad una "idea" di umiltà ed in questo le Tradizioni ci danno un grande aiuto. Riuscire ad avere una mente aperta ci aiuta ad abbassare il nostro ego, il programma ci suggerisce di evitare di pensare: "questo non lo farò mai". Ed è uno dei motivi per cui dovremmo cercare di accogliere "le riunioni on line"; tutti noi abbiamo presente l'atmosfera che si percepisce nelle riunioni in presenza, ma come abbiamo avuto la gioia di vedere al Raduno del 2022, molti amici hanno festeggiato il loro primo anno di sobrietà iniziando con le riunioni on line che sono uno strumento fondamentale per tutti coloro che non hanno la possibilità di recarsi presso un Gruppo.

L'organizzazione di chat e incontri on line può aiutare a metterci in contatto con un numero enorme di persone che in tutto il mondo vivono le nostre stesse difficoltà. Sono ulteriori esempi che possono rinforzare la nostra volontà ed aiutarci nel percorso di recupero. Nell'incontro con più realtà possiamo far circolare il messaggio e le informazioni aggiornate ai tempi e alle mutate esigenze della comunità. È un grande lavoro di gruppo in cui ognuno con le sue esperienze, anche attraverso i sistemi tecnologici, contribuisce all'unità e a trasmettere il messaggio.



Quanto tempo e azioni come membri e gruppo dedichiamo allo scopo primario?

"Alcolisti Anonimi è un'associazione di **persone** che mettono in comune la loro esperienza, forza e speranza al fine di risolvere il loro problema comune e di aiutare altri a recuperarsi dall'alcolismo". È con questa frase che si apre ogni nostro incontro e nel quale è racchiuso lo scopo primario della nostra Associazione; quello della 5° tradizione: "portare il messaggio all'alcolista che soffre ancora".

Bill parla di scopo primario, significa cioè dare priorità assoluta nel portare il messaggio. Noi siamo la testimonianza vivente che questo messaggio funziona. Noi lo abbiamo ricevuto. Chi entra per la prima volta in una stanza dove si svolge una riunione di A.A. spesso è disperato, sfiduciato e scettico; il Gruppo deve riuscire a dare subito un'immagine di serenità, di unità e di speranza. Le nostre testimonianze dovrebbero raccontare, non di quanto o di cosa un tempo facevamo uso, ma di come è cambiato il nostro stile di vita, del nostro percorso di crescita attraverso il programma dei Dodici Passi, del raggiungimento della nostra libertà e della ritrovata gioia di vivere. Abbiamo ricevuto speranza da sostituire alla disperazione, ottimismo al posto del pessimismo, fiducia al posto della rassegnazione. Da ciò è scaturito un nuovo entusiasmo, senso di appartenenza, di fratellanza e desiderio di trasmettere il messaggio. E' fondamentale agire e rinnovare questi principi.

Eppure molti di noi quando si tratta di uscire dal gruppo per portare il messaggio si bloccano. Forse lo scopo primario ci scomoda e ci accontentiamo di non bere e di fare la nostra vita più o meno da sobri frequentando le riunioni e sforzandoci di comportarci da brave persone. È vero abbiamo smesso di bere ed è ciò che più desideravamo; ma abbiamo forse dimenticato la sofferenza, il fallimento e il costante senso di frustrazione a cui l'alcolismo attivo ci aveva condannati?

Gratitudine dovrebbe essere la parola chiave per questo servizio. L'amico a cui portiamo il messaggio sono io e sei tu: desideravamo vivere una vita piena e degna di essere vissuta o volevamo continuare a morire? Forse ci siamo accomodati sul nostro sgabello che però ricordiamolo sempre ha tre gambe che si chiamano "unità, servizio, recupero". Se uno solo di questi viene a mancare il nostro equilibrio comincia a vacillare ed è solo questione di tempo perché anche la nostra sobrietà sia fisica che emotiva sia in pericolo. L'unica maniera di trasmettere il messaggio è parlare con il cuore e cercare di trasmettere l'amore che nutriamo verso l'Associazione. Quanto tempo dedico come alcolista allo scopo primario è proporzionale al tempo che dedico al Servizio. Fare Servizio fa parte del mio recupero, devo essere grato agli amici che mi hanno dato la fiducia per farlo, ho la possibilità di "restituire" in minima parte ciò che mi è stato donato, ma è anche una necessità pratica per ogni Gruppo per poter permettere all'amico che bussa alla porta di trovare accoglienza e disponibilità ad essere ascoltato. Fiducia in se stessi si salda con la fiducia negli altri. L'agire verso uno scopo comune fa superare l'orgoglio e ci dirige verso l'altruismo. Il programma è una scuola di vita e palestra ove ci si allena e le persone aumentano la loro disposizione, voglia di impegnarsi al meglio delle possibilità in seno alla società in cui vivono e lottano quotidianamente.

Ma come ci illustra la nostra letteratura in "AA diventa adulta" ciò comporta un elemento essenziale; spinti dallo spirito dell'anonimato, cercheremo di mettere da parte il nostro naturale desiderio di distinguerci come membri, sia nelle riunioni che davanti all'opinione pubblica. Noi membri dell'associazione A.A. non ci sostituiamo ma cerchiamo di cooperare al fianco di professionisti e istituzioni che si occupano di alcolismo in fase di recupero; ci affidiamo a questi organi impegnati nel sociale per essere da supporto nel mettere in evidenza, con comprensione d'amore, il problema Alcolismo e come siamo noi riusciti ad uscirne.

AREE TOSCANA, MARCHE e LAZIO



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO
Zona Serenità

Oggetto: Invito al 45mo anniversario gruppo Antelao

Cari Compagni di viaggio,
si inoltra l'invito del gruppo Antelao al Seminario sulla "Malattia Alcolica" che si terrà sabato 5 ottobre.
Serene 24 ore!

Da "gruppoantelao" gruppoantelao@a lazio.it
A area_lazio@a lazio.it, interni@a lazio.it
Cc
Data Tue, 1 Oct 2024 17:11:35 +0200
Oggetto Invito al 45mo anniversario gruppo Antelao

Carissimi,
in occasione del 45mo anniversario della nascita del Gruppo Antelao Alcolisti anonimi e Al-anon, sabato 5 Ottobre, organizza il Seminario sulla "Malattia Alcolica" con il patrocinio della Fondazione Policlinico Gemelli.

Il programma dell'evento è in allegato.
Avremmo il piacere di avervi con noi.
L'evento si terrà a VILLA CASÀMURI Fonte Nuova (RM) - Via della Selvotta, 24

Per informazioni potete contattare i seguenti numeri
331.7262039 - 347.3896279 - 351.901776

Colgo l'occasione per salutarvi calorosamente con un abbraccio

Gianfranco
328 0618806



GRUPPO DI LAVORO
 SABATO 5 OTTOBRE ORE 9:30
 presso Gruppo Santa Galla e Zoom

"Il rispetto delle Tradizioni alla luce del nuovo Statuto: come trovare un punto di equilibrio tra l'adeguamento alla legge ed il rispetto delle nostre Tradizioni".

Verbale

Dallo Statuto di AA Alcolisti Anonimi 2024

"A.A. Alcolisti Anonimi APS" non é legata ad alcun credo religioso o politico. **L'Associazione, pertanto, è rigorosamente autonoma** rispetto a Chiese, sette, movimenti, partiti politici, organizzazioni o istituzioni religiose, civili, sanitarie, politiche e sindacali di qualsiasi genere. **(Statuto, pag. 1, cap. II, scopo dell'Associazione)**

Tutti i membri hanno uguali diritti e possono accedere a tutti gli incarichi sociali. **Nessun membro può essere escluso dall'Associazione (Statuto pag. 2, cap IV, partecipazione e membri).**

Possono partecipare alle attività di "A.A. Alcolisti Anonimi APS" tutti coloro che ritengono di essere alcolisti e desiderano smettere di bere; **la partecipazione ad "A.A. Alcolisti Anonimi APS" non é subordinata ad alcuna formalità o condizione.** **(Statuto pag. 2, cap.IV , partecipazione e membri)**

Ogni Gruppo predispone il rendiconto annuale e lo trasmette all'Area di appartenenza o in mancanza di essa direttamente ai Servizi Generali. Il suo mancato invio così come richiesto dalle normative legali vigenti, comporta la sospensione nell'Elenco Ufficiale di A.A. Alcolisti Anonimi APS con tutto ciò che ne consegue (Statuto, pag. 2, cap. V, Il gruppo)

Il Consiglio ha, nei confronti dell'Associazione, la funzione di custodia delle Tradizioni (Statuto, pag. 6, cap. VIII, Consiglio dei Servizi Generali).

Gruppo di lavoro sull'adesione di AA APS al Runts.

La riunione, svoltasi sabato 5 ottobre presso il Gruppo Santa Galla, sia in presenza che in collegamento online, inizia ricordando il nostro caro amico Giovanni, recentemente scomparso. Dalla riunione sono emerse diverse considerazioni e riflessioni che di seguito condividiamo: più AA cerca di conformarsi alle leggi dello Stato, più cerca di conformarsi alla struttura delle APS tanto più si allontana dalle nostre Tradizioni: non una ma tutte.

Non siamo stati capaci di mandare un messaggio, forte e chiaro, alle Istituzioni statali sulla vera natura di Alcolisti Anonimi, cioè che noi siamo un'associazione spirituale e non un'Associazione di Promozione Sociale bona fide.

Abbiamo ricevuto in eredità un programma perfetto così come è, dove c'è già scritto tutto e non va cambiato niente. Dalla nascita di AA c'è sempre stato un modo meraviglioso di fedeltà alle Tradizioni che costituiscono la magia e l'unicità della nostra Associazione. Magia e unicità che non vogliamo perdere.

Notiamo che i gruppi si stanno chiudendo sempre più in loro stessi o, ancor peggio, chiudono per mancanza di amici non più attratti dai nostri incontri.

Noi siamo, invece, persone capaci di vedere e sentire quella sofferenza. Il Gruppo AA vuole essere autonomo (**IV tradizione**), non vuole essere controllato e chiuso in un bunker; vuole accogliere il nuovo venuto, chiunque esso sia, qualunque colpa abbia commesso, qualunque credo abbia (**III tradizione**), non desidera essere affiliato, confuso, con nessun'altra istituzione (**VI tradizione**).



Ancora, siamo sicuri che anche l'età dei nuovi venuti debba diventare un requisito necessario per far parte di AA? Viene fatto notare che andrebbe fatta, eventualmente, un'analisi più accurata della legislazione in materia, alla luce del **Testo unico sulle dipendenze DPR 309/90 ove all'art.120** viene precisato come i minorenni possano iniziare un percorso di cura dalle dipendenze da sostanze stupefacenti e psicotrope senza la necessità del consenso dei genitori e anche in anonimato. (vedere in allegato)

Manca, forse, una comunicazione chiara e preventiva con i gruppi fatta di condivisione al fine di creare coscienze ben informate dove tutte le opinioni vengano ascoltate.

Anche la consuetudine di riprodurre una pagina di un testo della nostra letteratura per riunioni on line o la riflessione giornaliera condivisa nelle chat dei Gruppi è ritenuta impropria e dannosa, in quanto coperta da copyright, per AA. Abbiamo capito bene o forse c'era bisogno di spendere qualche parola in più che chiarisse meglio le raccomandazioni trasmesse?

Le comunicazioni che arrivano dai SSGG, che siano raccomandazioni o promemoria, vanno in una direzione che non è più quella di AA.

Riportiamo tutto alle origini quando per molti di noi AA era magia... miracolo.

Le nuove tecnologie sono ormai indispensabili per stare al passo con i tempi e attrarre i più giovani ma è necessario se ne faccia un buon uso che vada sempre nella direzione della trasmissione del messaggio: porre i principi al di sopra delle personalità.

È necessario il cento per cento di anonimato a livello pubblico per essere credibili con i potenziali nuovi venuti, ai quali AA promette la riservatezza. Non possiamo tradire i nostri principi (**XI e XII tradizione**). Nello scorso Raduno molti si sono fatti prendere la mano pubblicando, su varie piattaforme social, un'infinità di foto e video girati nel corso della "conta". Tutto ciò mina assai particolarmente alle basi la credibilità di AA ci espone a possibili controversie con i nuovi (spesso spaventati) amici.

Finito il Raduno si è annunciato l'ingresso di AA sui social YouTube, Instagram, Facebook e Tik Tok nell'articolo apparso il 24 settembre sul giornale Rimini Today.

<https://www.google.com/amp/s/amp.riminitoday.it/cronaca/raduno-nazionale-alcolisti-anonimi-italia-palacongressi-incontro-1500-persone.html>

Ci stiamo già imbarcando in una nuova sfida senza aver portato a termine quella relativa alle riunioni on line che a tutt'oggi non hanno ancora trovato collocazione e visibilità.

A Bob e Bill ci sono voluti dieci anni per la stesura definitiva delle Tradizioni ed ognuna è una pietra. Si pensi alla grande intuizione, con la VII^a, che il denaro poteva essere la nostra rovina; per questo la raccomandazione di una certa povertà collettiva e la separazione dello spirituale dal materiale. Una soluzione, anche per noi, AA Italia, potrebbe essere quella di costituire una "società di servizi".

Si fa riferimento all'obbligo per i Gruppi del rendiconto da inviare all'Area di appartenenza o direttamente ai SSGG: **Il suo mancato invio così come richiesto dalle normative legali vigenti, comporta la sospensione nell'Elenco Ufficiale di A.A. Alcolisti Anonimi APS con tutto ciò che ne consegue.**

Poche righe che si offrono a grandi riflessioni.

Il Gruppo, reso "Articolazione territoriale" (era, alle sue origini, un'entità spirituale!), perderà la sua natura spirituale per acquisire sempre più quella di mini-organizzazione satellite dei Servizi Generali?

"L'unico requisito per essere membri di AA è il desiderio di smettere di bere (**III tradizione**).

L'obbligo del rendiconto, secondo il nuovo Statuto diventa, invece, requisito primario di appartenenza.

L'ascolto e l'accoglienza di un "desiderio" passa in secondo ordine.

I nostri Leader, servitori di fiducia, avranno il potere di governare (**IX tradizione**) e poter decidere la sospensione di un Gruppo dall'elenco ufficiale di A.A. con tutto ciò che questo



comporterebbe, ad esempio blocco del telefono, impossibilità di acquisto della letteratura necessaria alla sua sopravvivenza, esclusione dal servizio verso l'esterno (trasmissione del messaggio, **V tradizione**).

La sospensione del Gruppo è, quindi, in contrasto con la stessa missione istituzionale dell'Associazione. È una previsione statutaria che per un mero adempimento amministrativo (trasmissione del rendiconto) non consente di portare il messaggio agli alcolisti che cercano i gruppi nell'elenco. (**V tradizione**)

Una sanzione che appare davvero esagerata e che si contrappone alla ferma raccomandazione dello stesso Bill: "AA non si conforma a un disegno governativo. Né la Conferenza Dei Servizi Generali né il suo Consiglio e neanche il più umile comitato di gruppo possono emettere una sola direttiva nei confronti di un membro di AA e renderla effettiva, non adottando alcuna forma di punizione". (AA diventa adulta pag.152" – **IX tradizione**).

Viene inoltre affrontato il tema **dell'organo di controllo**, "anche monocratico, che si compone di uno o più soggetti ed è nominato, nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, dalla Conferenza dei Servizi Generali su proposta del Consiglio dei Servizi Generali".

Un'amica ci specifica quanto comunicatoci, nel corso dell'ultimo Raduno di Rimini, dal Fiduciario Amministrativo: l'organo di controllo interno avrebbe il compito di valutare la "performance" dell'Associazione dato che vi sarà, come previsto dalla legge, una valutazione dell'impatto sociale che prevede un sistema di controllo molto strutturato.

Viene messo in rilievo come altre Associazioni APS, come ad esempio Emergency, producano "oggetti" misurabili per i quali utilizzano fondi, siano essi lasciti e/o donazioni, avvalendosi inoltre delle agevolazioni fiscali previste. Tutto ciò non si applica ad AA che:

non percepisce finanziamenti esterni;

"produce" solo sobrietà, per definizione non misurabile mediante criteri e parametri standard.

Sebbene AA non percepisca finanziamenti esterni, usufruirà delle agevolazioni fiscali, che possono essere considerate una forma di finanziamento indiretto. È ciò sufficiente per ritenere AA un'entità soggetta a valutazione di impatto sociale?

La legge sulle APS è come un grande ombrello che ricopre una moltitudine di associazioni diverse, nessuna, però, come Alcolisti Anonimi che è "una fede spirituale" e "uno stile di vita".

Al termine della condivisione vengono formulate **due proposte**:

- Istituzione delle società di servizio
- Eventuale tavolo con tutte le Associazioni dei 12 passi e le Istituzioni per far riconoscere uno status giuridico adeguato alla natura della nostra Associazione affinché vengano prese in considerazione e rispettate **tutte** le nostre tradizioni.

Ulteriori informazioni

a) DRP 309/90 ART. 120 TESTO UNICO SULLE DIPENDENZE E PERCORSI DI CURA

(vedi ricorso per questione di legittimità costituzionale del [05.05.06 n.63](#) – ndr)

(Decreto del Presidente della Repubblica n.309, 9 ottobre 1990 – Testo coordinato)

"1. Chiunque fa uso di sostanze stupefacenti e di sostanze psicotrope può chiedere al servizio pubblico per le tossicodipendenze o ad una struttura privata autorizzata ai sensi dell'articolo 116 e specificamente per l'attività di diagnosi, di cui al comma 2, lettera d), del medesimo articolo di essere sottoposto ad accertamenti diagnostici e di eseguire un programma terapeutico e socio-riabilitativo.



2. Qualora si tratti di persona minore di età o incapace di intendere e di volere la richiesta di intervento può essere fatta, oltre che personalmente dall'interessato, da coloro che esercitano su di lui la potestà parentale o la tutela.

3. Gli interessati, a loro richiesta, possono beneficiare dell'anonimato nei rapporti con i servizi, i presidi e le strutture delle aziende unità sanitarie locali, e con le strutture private autorizzate ai sensi dell'[articolo 116](#) nonché con i medici, gli assistenti sociali e tutto il personale addetto o dipendente.”

Resta ben inteso che l'inserimento dell'articolo qui su esposto è a scopo di informazione e di riflessione rispetto alla lettera pervenuta ai gruppi sul Quesito sui minorenni a cui il Consiglio dei Servizi Generali ha risposto e inviato comunicazione a tutti i gruppi in data 10 giugno 2024

AA offre un programma spirituale di recupero diversamente dalle strutture private o pubbliche citate dall'articolo del Testo unico sopra riportato.

Ciononostante, resta importante sottolineare come la risposta della legge nel campo dei percorsi di cura dalle dipendenze sia diversa da quanto ricevuto dall'analisi ricevuta ed effettuata per l'Associazione.

b. Dall'art. 30 Decreto Legislativo 117/2017 Codice del Terzo Settore: gli organi di controllo

...2. Nelle associazioni, riconosciute o non riconosciute, del Terzo settore, la nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

...3. L'obbligo di cui al comma 2 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

...6. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

...7. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.



Verbale Consiglio Area Lazio
Sabato 05 ottobre 2024
Ore 15.30
Presso Chiesa SS. Pietro e Paolo (EUR)

Al Coordinatore dell'Area
Ai Delegati e Vice-delegati
Ai Responsabili dei Comitati dell'Area
Ai Coordinatori e Vice delle Zone

Ordine del giorno:

- Impressioni da Rimini
- Proposta Tema per il 2025
- Programma per il nuovo anno
- Situazione servitori dell'Area in scadenza
- Comunicazioni dei Delegati e Vice
- Comunicazioni dei Responsabili dei Comitati dell'Area
- Comunicazioni dei Coordinatori e Vice delle Zone

La riunione si apre con la lettura del preambolo da parte di Federico.

Sono presenti: Federico, Massimo, Marco, Mauro, Asia, Nicoletta, Stefano, Gianni, Alessandro, Bianca, Mimmo, Claudia.

Federico (Coordinatore dell'Area Lazio) ci comunica che il 19 e 20 ottobre si terrà l'incontro dei Coordinatori di tutte le Aree di AA Italia insieme ai SGI.

Il Raduno è andato molto bene con una grande partecipazione di amici (più di mille AA).

Sono sorti alcuni problemi per le dimensioni poco congrue delle sale rispetto al numero dei partecipanti. Di questo si terrà conto nell'organizzazione del prossimo Raduno.

Invita i presenti ad esprimersi sull'esperienza di Rimini.

Gianni (Responsabile del Comitato degli Esterni dell'Area), concorda sulla positività dell'esperienza vissuta a Rimini. Ha trovato tutto molto bello con riunioni partecipate e argomenti buoni. Ha provato, però, molto fastidio per quanto accaduto al momento della conta. Si aspettava degli appelli per il rispetto dell'anonimato.

Auspica l'intervento del Segretario Nazionale o del Fiduciario degli Interni. Alla luce delle novità annunciate (entrata nei social) si sente preoccupato anche per il risvolto legale.

Ci informa, inoltre, che prevede di riuscire a contenere i costi del prossimo Seminario degli Esterni entro i 500 euro. E' prevista la presenza della Fiduciaria non alcolista, con i costi che ne conseguono per la sua ospitalità. La locandina è quasi pronta e verrà presto diffusa tra i gruppi. Per quanto riguarda le altre attività in Area, stanno riprendendo i contatti per le pubbliche informazioni nelle scuole. Ottima la sua collaborazione con Claudia.

Sono, inoltre, in attesa di essere richiamati dalle Istituzioni per definire il protocollo con la Regione.

Propone, ancora, di svolgere riunioni online con i servitori del Comitato.

Riflette sul fatto che l'Associazione è cambiata rispetto a quando è entrato in AA. C'era più vicinanza, più attenzione. I gruppi, attualmente, si svuotano. Ci sono cambiamenti che stanno avvenendo anche rapidamente (vedi online). Nota un allontanamento di molti amici rispetto al servizio. Ricorda che noi abbiamo delle Tradizioni, che siamo una particolarità, che le nostre Tradizioni sono particolari ed invita ad una riflessione sulle stesse.



Bianca (Responsabile Comitato Interno) ribadisce il disagio di fronte a quanto avvenuto al momento della conta. Lei stessa si è recata sotto il palco per invitare gli amici ad interrompere le riprese video e le foto. Ha sottolineato l'imbarazzo riferitole da alcuni nuovi amici. Sottolinea che è vero che il senso dell'anonimato è infinitamente più profondo che non l'omettere il proprio cognome, ruolo sociale, professione, etc. ma ciò che ha sentito lesa è stata la fiducia che il nuovo (e spaventato) amico ripone in noi, nel momento in cui, anche con l'anonimato, gli garantiamo che non violeremo la sua "privacy".

Ci comunica, inoltre, che nella mattinata del 5 ottobre, si è tenuto il gruppo di lavoro sul tema "Il rispetto delle Tradizioni alla luce del nuovo Statuto: come trovare un punto di equilibrio tra l'adeguamento alla legge ed il rispetto delle nostre Tradizioni".

Il verbale della riunione, alla quale ha partecipato a titolo personale e non come membro del Consiglio dell'Area, verrà poi diffuso per conoscenza ai gruppi.

Il suo servizio è in scadenza con la fine dell'anno.

Ringrazia le due amiche Cristiana e Consuelo per il prezioso e puntuale aiuto nell'andamento del Comitato stesso.

Mauro (Coordinatore Zona Serenità), riguardo al Raduno, ha lamentato il riscontro di testimonianze troppo lunghe con poca organizzazione nelle stesse. Gli amici restavano spesso al loro posto con microfoni mal funzionanti. Alla fine delle riunioni si erano dimenticati di recitare la Preghiera della Serenità. La sensazione è stata quella di poca armonia e organizzazione.

Riguardo all'andamento della Zona Serenità segnala che, nell'ultima riunione, c'è stata una minore presenza. Ha ricordato l'uso della delega per quei RGSG che non potessero presenziare. Le informazioni ricevute dai servitori dell'Area sono state tutte trasmesse ai gruppi.

Riprende la parola **Federico** per ricordare che il tema, per il 2025 è "Dall'io al noi, la responsabilità del cambiamento" e invita tutti i gruppi a comunicare i titoli dei sottotemi.

Le proposte dei gruppi riguardanti sia i sottotemi che le domande per la Conferenza dovrebbero essere trasmesse alle Zone entro fine ottobre per poter, poi, essere discusse al Seminario di Macroarea che si terrà il 24 novembre in Umbria.

Nicoletta (Delegata) chiede che il Comitato Interno dei SGI invii con più anticipo i temi da trattare per dare modo ai gruppi di condividere con più tempo.

Si sta adoperando per cercare amici disposti a svolgere il servizio di Vice-Delegato. L'attuale vicedelegato potrebbe, infatti, essere eletto come Delegato nella prossima Assemblea, stante la scadenza del servizio di Carolina.

Insieme agli altri due Delegati, stanno completando i loro incontri sui Concetti.

L'evento, che può essere considerato "pilota", merita di essere condiviso con altri che lo desiderino.

Propone, a tal fine, di istituire delle riunioni del tipo "con oratore".

Chiede, inoltre, che la chat dell'Area sia riservata ai soli servitori dell'Area votati in Assemblea, a coloro, cioè, aventi diritto di voto.

La frequenza al Consiglio dell'Area rimarrebbe aperta a tutti.

Ancora, **Federico**, ci aggiorna sul programma per il nuovo anno: l'Assemblea dell'Area si terrà a dicembre. Verrà votato il nuovo delegato (almeno 90 giorni prima della Conferenza). Sarebbe poi opportuno individuare due amici per il servizio di Vice-Delegato. Nel 2025 scadrà, infatti, il servizio degli attuali due Delegati (Nicoletta e Antonio). In scadenza a dicembre anche il servizio del Centralino dell'Area (Alessio) e il Responsabile del Comitato Interno (Bianca). Sarebbe auspicabile un candidato servitore per il Comitato Risorse.

Viene proposta la data del 15 dicembre per l'Assemblea.

Mauro chiederà al gruppo Spartaco di concederci la sala e ce ne darà comunicazione. La riunione si svolgerebbe dalle 9.30.

Marco (Vice-Coordinatore della Zona Nord-ovest) per consentire lo svolgimento dell'Assemblea, che andrebbe a sovrapporsi alla riunione di Zona di dicembre, accetta di relazionare le attività della



Zona nel corso dell'Assemblea stessa.

Per il presente, la riunione di Zona si svolgerà sabato prossimo. I servitori si riuniranno un'ora prima per comunicazioni tra loro (Coordinatore e Vice). Approva l'iniziativa di un gruppo sui Concetti.

Massimo (Comitato Amministrativo), chiede ai Comitati il budget per il 2025 da comunicare, possibilmente, nella prossima Assemblea di dicembre. Per il passaggio del conto a Massimo, ci vuole ancora tempo.

Attualmente vi sono 5770 euro in cassa di cui 4000 come prudente riserva.

Federico propone di ridurre la prudente riserva. La proposta verrà condivisa nella prossima Assemblea.

Alessandro (Responsabile Comitato Letteratura) indica la data del 17 novembre per svolgere la giornata della letteratura. L'incontro si svolgerà presso il gruppo Gregna S. Andrea, con inizio alle ore 15.00. Prevede un costo di 300 euro. Verrà sponsorizzato il testo "Il Dott. Bob e i buoni vecchi compagni".

Propone, inoltre, di istituire, la prima e la terza domenica del mese, un gruppo di lavoro per trattare i Concetti. Il gruppo sarebbe aperto a tutti i membri di AA. La sede per il suo svolgimento potrebbe essere presso il gruppo EUR con orario dalle 16.30 alle 18.00.

Verranno informati tutti i gruppi attraverso le Zone.

Asia (vice-Coordinatrice Zona Serenità) constata una buona comunicazione con i servitori della Zona. Approva e ringrazia per la proposta sui gruppi che tratteranno i Concetti.

Stefano (Vice-Coordinatore Zona Serenità), chiede un maggiore coordinamento nella trasmissione delle notizie inviate dal Comitato Interno dell'Area.

Giungono, verso la fine della riunione, impossibilitati da precedenti impegni, Mimmo (Vice-Coordinatore della Zona Nord-ovest) e Claudia.

Mimmo considera ottimi i Concetti e la loro trattazione ma ricorda che, prima, bisognerebbe fare bene le Tradizioni. Le Tradizioni sono determinanti e importanti. Il nostro programma è fatto da dodici Passi e dodici Tradizioni.

Claudia condivide l'approfondimento delle Tradizioni. Manca, secondo lei, attualmente, uno spirito di Unità dell'Associazione. La "piramide" appare rovesciata. Cita parole di Giovanni. Cita il diritto delle minoranze di parlare ed essere ascoltate. Ricorda che i SGI sono al servizio dei gruppi. Chi governa sono i principi spirituali. Il suo interrogativo è come trovare un punto di incontro tra legge da rispettare e rispetto delle nostre Tradizioni.

Auspica, come anche richiesto da Bianca, una comunicazione riguardo a quanto accaduto a Rimini sull'uso e la divulgazione dei video.

La VII è di 38.50 euro.

La riunione termina con la recita della preghiera della Serenità.

05.10.2024

Il Coordinatore dell'Area Lazio
Federico



Comunicazione ai gruppi sul tema del prossimo anno

area_lazio@aalazio.it

Questo è il tema dell'anno 2025 da cui prendere spunto per proporre dei sottotemi da parte dei gruppi.

I sottotemi verranno scelti con votazione in Macroarea per, poi, essere sviluppati nel corso del 2025 e trattati nei Seminari e nel prossimo Raduno di Rimini.

Le proposte dei gruppi riguardanti sia i sottotemi che le domande per la Conferenza dovrebbero essere trasmesse alle Zone entro fine ottobre per poter, poi, essere discusse al Seminario di Macroarea che si terrà nella metà del prossimo mese di novembre.

Con preghiera di trasmissione a tutti i gruppi

TEMA PER L'ANNO 2025: DALL'IO AL NOI. LA RESPONSABILITÀ DEL CAMBIAMENTO

Il prossimo anno 2025 sarà il terzo sul tema "Dall'IO al NOI". Fino ad ora ci siamo confrontati su come il Gruppo si approccia nel rapporto con gli altri e di come vive in un'Associazione che si apre al futuro.

Il tema che affronteremo nel 2025 sarà: ***"Dall'io al Noi. La responsabilità del cambiamento"***.

La passata Conferenza è stata un punto di svolta per la Nostra Associazione con le variazioni apportate allo Statuto e con le modifiche al M.d.S. L'Associazione si è fatta carico di importanti responsabilità, sta ora a noi, membri di Alcolisti Anonimi, affrontare queste responsabilità e portarle avanti in serenità con uno sguardo fisso sulle nostre Tradizioni.

L'esperienza ci ha insegnato che non si deve avere paura dei cambiamenti se siamo pronti a confessare i nostri errori e correggerli prontamente. L'Associazione ci è stata data in prestito e dobbiamo restituirla ai futuri alcolisti con gli stessi principi spirituali ma con una struttura al passo con i tempi.

Ci sono tre condizioni per adeguarci ai cambiamenti in atto: possedere un ideale comune, avere uno scopo comune e dare una forma ad essi. È l'unità, lo stare insieme, la gioia di appartenere ad una Associazione, unica nel suo genere, che ci consente di mirare ad un ideale così alto e difficile da raggiungere, e ci fa impegnare tutte le nostre forze per raggiungere lo scopo comune.

Ma quali i cambiamenti possibili e per i quali dovremmo impegnarci?

"Io sono responsabile...quando qualcuno ovunque chiede aiuto io voglio che la mano di A.A. sia presente e per questo io sono responsabile".

Quanta bellezza in questa frase, quanto programma e soprattutto...quanta responsabilità! Siamo entrati in A.A. con paura, prigionieri delle nostre vite alcoliche. Soltanto ammettendo la sconfitta e accettando di camminare un giorno alla volta con gli amici del Gruppo, siamo riusciti a vivere una nuova vita piena di



gioia e serenità.

Scopo primario dell'Associazione è la trasmissione del messaggio. Per poter realizzare in pienezza questo scopo, si può pensare ad un modo diverso di comunicare, anche in virtù dei tempi ridotti che la società attuale utilizza. Dovremmo mettere da parte i nostri principali nemici (orgoglio, paura e rabbia) e fare della fratellanza, dell'armonia e del vero amore, le sole caratteristiche della nostra responsabilità. Ne abbiamo bisogno per poter vivere sia come associazione che come singoli. Sta agli anziani saggi" di A.A. guidare le persone in difficoltà, spiegare loro che questi cambiamenti sono una opportunità di crescita e non una minaccia. Dovremmo essere "resilienti", cioè capaci di adattarci ai cambiamenti in atto.

Le nuove forme di comunicazione potrebbero mettere a rischio il nostro anonimato personale, ma dobbiamo ricordarci che l'anonimato non è solo qualcosa che ci salva dall'infamia e dalla vergogna, in realtà il suo scopo profondo è il sacrificio personale e collettivo per il beneficio dell'Associazione. Ricordiamoci anche che i pericoli per l'anonimato esistono da quando esiste AA e continueremo ad esistere finché ci sarà A.A. Sta a noi vederli e muoverci di conseguenza senza però cadere nella trappola dell'isolamento da tutto e tutti. Siamo Alcolisti Anonimi non L'Anonima Alcolisti.

A.A. ha tutto quello che ci serve per andare verso quel testamento spirituale che ci ha permesso di essere oggi degli alcolisti in recupero. Gruppi per il recupero, strutture per il servizio e le nostre tradizioni per l'unità. Questa è A.A. e dovremo tutti noi partecipare attivamente a mantenere la nostra amata Associazione fedele al programma, ma con la libertà di adattarsi in maniera responsabile ai cambiamenti della società in cui viviamo. Senza paura, come fecero uniti i nostri pionieri in un mondo completamente diverso da quello di oggi.

Concludendo, a sostegno dei cambiamenti sostanziali che si stanno verificando è necessario che tutti Noi, ognuno nel proprio ambito di partecipazione nell'Associazione, faccia azione per facilitare i Gruppi nella assimilazione e messa in pratica dei cambiamenti, con tolleranza ed umiltà, perché a volte, è persino controproducente forzare le situazioni.

Buon Servizio e Serene 24 ore

Comitato Interno dei Servizi Generali di A.A. Italia



Fiduciario Del Comitato Esterni:

- A tutte le Aree
- A tutti i Gruppi di A.A. Italia

Care Amiche e Amici,
anche quest'anno Il Raduno Nazionale di Alcolisti Anonimi Italia si è concluso come di consueto a Rimini in un gremio Palacongressi, caratterizzato di momenti di massima aggregazione e di forte empatia per tutti i membri dell'Associazione Alcolisti Anonimi. Uniti dallo stesso entusiasmo per una vita recuperata, oltre che dal desiderio di continuare ad agire affinché chi è ancora nel problema possa ricevere un messaggio di speranza.

La Riunione della tavola rotonda ha rappresentato un'occasione importante per riflettere, assieme a professionisti impegnati nell'alcolismo e ad altre persone di vari campi, dei media e della società, su temi attinenti l'alcolismo.

Per Alcolisti Anonimi, che risulta essere un'Associazione che per sua natura tiene riunioni chiuse, cioè riservate ai soli membri, questo momento con vari contributi di partecipazione, di idee, proposte e riflessioni dal mondo esterno rappresenta un serio tentativo di crescita ed apertura.

Il tema del Raduno di quest'anno è stato "Dall'io al Noi. Il Gruppo in un'Associazione che si apre al futuro.

Dopo aver condiviso per un anno il sotto tema "... partendo dal gruppo: i successivi rapporti con gli altri" Alcolisti Anonimi ha voluto approfondire le sfide che il futuro gli propone nel trasmettere o meglio, portare il messaggio a milioni di alcolisti che ancora soffrono.

Il Comitato degli Esterni ha presentato e sviluppato quest'anno il seguente tema:

Innovazione nell'Assistenza all'Alcolismo: un nuovo paradigma per il supporto a lungo termine. Cura dell'Alcolismo nel 21° Secolo: strategie multifaceted per una società in continua trasformazione.

Per raggiungere più alcolisti, è necessario che la comprensione di Alcolisti Anonimi, sia ovunque sempre crescente. Abbiamo necessità di instaurare rapporti migliori con tutte le istituzioni e organismi che svolgono un'attività nel campo dell'alcolismo.

Abbiamo bisogno che si accresca il favore dei mass media.

Perciò nulla può rivestire maggiore importanza per il benessere futuro di A.A. che il modo in cui usiamo il colosso della comunicazione.

La Riunione della tavola rotonda è stata registrata.

Con la speranza di farvi cosa gradita vi trasmettiamo il video suddiviso per interventi.

Vi invitiamo infine a condividerlo in Gruppo per gli AA amici non presenti al Raduno ed utilizzarlo, qualora lo riteniate utile, nella comunicazione con il mondo esterno.

Serene 24 ore.

Elio V.
(Fiduciario responsabile del Comitato Esterni dei S.G.I.)

ALLEGATO LINK PER VISIONE VIDEO 12 TRADIZIONI

https://drive.google.com/file/d/1NDRQh_HB-Mfx3pgyzBGHjadxdbUU42-z/view?usp=sharing



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO
Comitato Esterni

ALCOLISTI ANONIMI
 COMITATO ESTERNO
 AREA LAZIO



SABATO 26.10.2024 / h. 09:30 - 17:30

**PARR. S.S. PROTOMARTIRI
 VIA INNOCENZO XI - 00165 ROMA**

**“L'IMPORTANZA DI A.A.
 NEI LUOGHI DI RECUPERO”
 COLLABORAZIONE NON AFFILIAZIONE**

INCONTRO LIBERO E APERTO A TUTTI

**ALCOLDIPENDENZA - PATOLOGIE ALCOL
 I PERCORSI RIABILITATIVI**



MODERATORE: Dott. Piero Di Domenicantonio Giornalista dell'Osservatore di strada

DOTT.SSA DANIELA DE MARIA: Fiduciaria non alcolista

ELIO: Fiduciario Nazionale Comitato Esterni

DOTT. EMANUELE SCAFATO: Direttore dell'Osservatore Nazionale Alcol e del Centro OMS e Presidente della Società Italiana Alcologia

DOTT. FABIO ATTILIA: Dirigente Medico Centro di Riferimento Alcologico Regione Lazio ASL Roma 1

DOTT. ALIOTTA: Sociologo e Primario Clinica Villa Silvia

GIUSEPPE: Educatore e Counselor

Interverranno i responsabili dei gruppi Al Anon e Al Ateen



ALCOLISTI ANONIMI
COMITATO ESTERNO
AREA LAZIO



ALCOLISTI ANONIMI AREA LAZIO



**TRASMETTERE IL MESSAGGIO
NEL MONDO CHE CAMBIA:
IL FUTURO NELLE TRADIZIONI**

FEDERICO: Coordinatore Area Lazio

**MARIA NUOVO: Psicoterapeuta,
Docente Università Niccolò Cusano,
Presidente Centro Oikia aps**



ALCOLISTI ANONIMI ITALIA – AREA LAZIO
Comitato Letteratura

ALCOLISTI ANONIMI
AREA LAZIO
COMITATO LETTERATURA



DOMENICA 17 NOVEMBRE ORE 15.00

PRESSO LA PARROCCHIA SANT'ANDREA CORSINI
VIA ALESSANDRO DELLA SETA, 40 – 00187 Roma

SEMINARIO SULLA LETTERATURA

INCONTRO LIBERO E APERTO A TUTTI

PARLEREMO DEL LIBRO

“IL DOTT. BOB E I BUONI VECCHI COMPAGNI”

Passo gran parte del mio tempo a trasmettere quello che ho imparato ad altri che lo desiderano e che ne hanno un gran bisogno.

Lo faccio per questi quattro motivi:

- per senso del dovere;
- perché per me è un piacere;
- perché così facendo pago il mio debito di gratitudine verso chi ha speso il suo tempo a trasmettermi il messaggio;
- perché ogni volta che lo faccio mi assicuro una maggiore garanzia contro ogni possibile ricaduta.

Dott. Bob

IL DOTT. BOB
e i Buoni
Vecchi
Compagni



Una biografia con riferimenti
alla nascita di A.A. nel Midwest



GRUPPI AA al 01 Settembre 2024

a ROMA

NOME	CAP	INDIRIZZO	PRESSO	GIORNI	ORARIO	TEL.	ONLINE	NOTE
SANTA MONICA	00121	Piazza Santa Monica, 1 Ostia (RM)	Parr. Santa Monica	MARTEDI GIOVEDI E SABATO	18:30	366 90.79.000		Riunione aperta ultimo giovedì del mese
TOR BELLA MONACA LE 24 ORE	00133	Viale Duilio Cambellotti, 18	Parr. S.M. Madre Redentore	LUN. MERC. VEN. ore 19 LUN. e MERC. ore 19 on line	19:00	334 39.53.197	SI	Riunione aperta 1° venerdì del mese
SANT'ALBERTO MAGNO	00139	Via delle Vigne Nuove, 653	Parr. Sant'Alberto Magno	LUNEDì	18:30	334 11.96.424		
ANTELAO	00141	Via Monte Bianco, 93	angolo Via Antelao	LUNEDì E GIOVEDì	18:00	334 39.63.698		
EUR	00144	Piazzale dei SS. Pietro e Paolo, 8	Basilica SS Pietro e Paolo	TUTTI I GIORNI (7 su 7)	18:30	366 76.00.432		2° e 4° sabato di ogni mese Riunioni aperte
TRASTEVERE	00152	Circonvallazione Gianicolense, 12	Chiesa SS. Patroni	LUNEDì MERCOLEDì VENERDì	19:30	338 62.26.566		Riunione aperta l'ultimo venerdì del mese
GARBATELLA SANTA GALLA	00154	Circonvallazione Ostiense, 195	Parr. Santa Galla	LUNEDì MERCOLEDì VENERDì	18:30	335 13.91.240		Riunione aperta a richiesta
SAN VINCENZO PALLOTTI	00158	Via Matteo Tondi, 80	Parr. S. Vincenzo Pallotti	LUNEDì	18:30	334 39.55.885		1° Lunedì del mese Riunione Aperta
IL RIFUGIO	00159	Via di Casal Bertone, 78		MERCOLEDì	18:30	337 10.98.273		Riunione Aperta primo mercoledì del mese
SETTE SANTI FONDATORI	00161	Via Benevento, 25	Parr. Sette Santi Fondatori	LUNEDì - VENERDì ONLINE	18:15	334 39.50.252	SI	Per le riunioni in presenza si suggerisce di telefonare prima
AURELIO	00165	Via Innocenzo XI	Parr. SS. Protomartiri	GIOVEDì E DOMENICA	18:30	335 22.58.16		Riunione aperta ultimo giovedì dei mesi dispari
BATTISTINI	00167	Via Adriano I, 189	Parr. S. Giuseppe all'Aurelio	MARTEDì VENERDì	19:00	366 62.37.086	SI	Online sabato ORE 19.00 Riunione aperta ultimo martedì del mese
SPARTACO	00174	Viale Spartaco 19	Parrocchia Assunzione di Maria	LUNEDì MERCOLEDì VENERDì	18:30	366 69.49.897		Riunione aperta ultimo venerdì del mese
TEANO	00177	Via Cori, 4	Parrocchia S.Maria Mediatrice	MAR ore 19.00 - SAB ore 18.00	DIVERSI	331 66.88.795		Riunione Aperta ultimo Sabato del mese
SANT'IGNAZIO	00178	Via Squillace, 3	Parr. Sant'Ignazio	MARTEDì E GIOVEDì	18:30	338 64.18.106		Riunione aperta l'ultimo giovedì dei mesi dispari
GREGNA DI SANT'ANDREA	00178	Via Alessandro della Seta, 40	Chiesa Sant'Andrea Corsini	MART. GIOV. ore 19 E DOMENICA ore 18	DIVERSI	366 69.55.446		Ultima Domenica di ogni mese: riunione aperta
CENTRO UNO	00187	Via Napoli, 56	Chiesa Anglicana	MARTEDì GIOVEDì E SABATO	19:00	331 62.01.538		Riunione aperta l'ultimo sabato del mese
INTERMEZZO MATTINA	00187	Via Napoli, 56	Chiesa Anglicana	LUN. - MERC. - VEN. Ore 10:30	DIVERSI	334 39.63.426	alterni	Riunione online MAR. GIOV. E SABATO ORE 19.30
INTERMEZZO QUOTIDIANO	00187	Via Napoli, 56	Chiesa Anglicana	LUN. MART. MERC. GIOV. VEN. SAB. E DOM.	14:00	335 57.33.487		
LA GIUSTINIANA	00189	Via Cassia, 1286	Parr. B. M. Vergine Immacolata	LUNEDì MERCOLEDì VENERDì	18:00	338 66.12.618		
INSIEME	00191	Piazzale di Ponte Milvio, 26	Parr. Gran Madre di Dio	MARTEDì VENERDì	19:00	333 43.95.542		
TRIONFALE	00195	Via Giovanni Bovio, 44	Chiesa San Giuseppe	LUNEDì E VENERDì	19:30	338 65.13.524	ibrida	
PARIOLI	00197	Via di Villa Emiliani, 15	Parr. S.Luigi Gonzaga	LUNEDì E GIOVEDì	18:30	334 39.63.687		Riunione aperta primo lunedì del mese
BOITO	00199	Via Filippo Marchetti, n.36	Parr. SS Trinità a Villa Chigi	LUNEDì	18:00	335 17.58.101		
ZAWSZE MASZ SZANSE Gruppo di lingua polacca	00193	Largo degli Alicorni, 28	PRZY PL SW. PIOTRA	GIOVEDì	18:30	3473411158 3276865453		

GRUPPI AA

nel Lazio

NOME	CAP	INDIRIZZO	PRESSO	GIORNI	ORARIO	TEL.	ONLINE	NOTE
MONTEROTONDO	00015	Via Piave, 12 Monterotondo (RM)	Chiesa Gesù Operaio Zona Stadio	MARTEDì E VENERDì	19:00	334 39.56.367		
TIVOLI	00019	Via Cinque Giornate Tivoli (RM)	Chiesa del Gesù	SABATO ore 17:30	DIVERSI	337 10.83.469		
LAVINIO	00042	Via Valle della Schioia 157 Lavinio	Chiesa Centro Ecumenico	LUNEDì E VENERDì	18:30	335 83.67.200		
VELLETRI	00049	Via Lando Conti 4 Velletri (RM)	Parrocchia S. Giovanni Battista	MERCOLEDì	18:30	3386132363		
LADISPOLI LA FRATELLANZA	00055	Via Odascalchi, 181 Ladispoli (RM)	Parr. S. Maria del Rosario	MARTEDì E VENERDì	19:00	334 39.58.540		Riunione aperta secondo martedì del mese
24 ORE BRACCIANO	00062	Via di San Celso, 3 Bracciano (RM) (vedi note)	Oratorio di Bracciano	MART. GIOV. Ore 18:00	18:00	338 60.47.836		Riunione aperta primo giovedì del mese
VITERBO	01100	Viale Bruno Buozzi Viterbo (VT)	Parr. Sacro Cuore di Gesù	GIOVEDì E SABATO	18:00	334 64.34.070		Ingresso alla chiesa da VIA SILVIO CANEVARI
NON PIÙ SOLI	03100	P.zza Risorgimento Frosinone (FR)	Parr. S. Maria delle Grazie	MARTEDì ore 17:00	DIVERSI	338 73.91.437		
LATINA UNO	04100	Viale pagani 5/a Latina (LT)	Chiesa Tenda S.M.Madre Chiesa	MARTEDì E VENERDì	18:00	334 39.58.276	SI	Online Lunedì e Giovedì ORE 18:00



PIANO COMPLEANNI

Francesco	(Eur)	3 novembre	10 anni
Irina	(Palotti)	3 novembre	14 anni
Roberto	(Eur)	3 novembre	17 anni
Irina	(Ladispoli)	5 novembre	14 anni
Katy	(Tor Bella Monaca)	7 novembre	34 anni
Massimiliano	(Tor Bella Monaca)	7 novembre	14 anni
Simone	(Bracciano)	7 novembre	1° Compleanno
Antonella	(Aurelio)	10 novembre	10 anni
Mirella	(Tor Bella Monaca)	14 novembre	15 anni
Ettore	(Aurelio)	15 novembre	37 anni
Ilaria	(Eur)	19 novembre	1° Compleanno
Silvana	(Aurelio)	19 novembre	35 anni
Christine	(Aurelio)	23 novembre	1° Compleanno
Emiliano	(Bracciano)	23 novembre	1° Compleanno
Carolina	(Gregna Sant'Andrea)	27 novembre	14 anni
Flavia	(Intermezzo mattina on line)	1 dicembre	25 anni
Claudio	(Ponte Milvio)	5 dicembre	4 anni
Alessandro	(Aurelio)	14 dicembre	1° Compleanno